

Anno Ventiduesimo - N° 15 del 9 Aprile 2006

Domenica delle Palme

Anno B
Rosso

Domenica 9 Aprile 2006

Prima Lettura	Is 50,4-7
Salmo Responsoriale	Sal 21
Seconda Lettura	Fil 2,6-11
Vangelo	Mc 14,1-15,47

Calendario della Settimana

Domenica 9	S. Demetrio
Lunedì 10	S. Terenzio
Martedì 11	S. Stanislao
Mercoledì 12	S. Giulio I; S. Zeno; S. Sofia di Fermo
Giovedì 13	S. Martino I; S. Ermenegildo
Venerdì 14	S. Liduina; S. Tiburzio; S. Valeriano
Sabato 15	S. Anastasia

Lectio divina sul Vangelo

Lectio

Il contesto del brano

Anche nel Vangelo di Marco la narrazione della passione occupa una gran parte di tutto lo scritto (ben tre capitoli su sedici). E' come se l'intero Vangelo di Marco fosse il racconto della passione-morte-risurrezione, preceduto da una introduzione. Gli avvenimenti di queste poche ore della vita di Gesù sono i soli capaci di illuminare tutta la sua esistenza. Per questo vanno considerati con molta attenzione.

Per una lettura attenta

Tutta la passione di Gesù viene descritta da Marco come una continua consegna:

- ◆ Giuda consegna Gesù ai capi dei sacerdoti (Mc 14,10-11);
- ◆ i capi lo consegnano a Pilato (Mc 15,1);
- ◆ Pilato lo consegna ai soldati perché sia crocifisso (Mc 15,15).

Nella prima parte del testo, al centro della narrazione sta l'episodio della incoronazione di spine e del disprezzo riservato a Gesù come "re dei Giudei" (Mc 15,16-20). Prima di questo, infatti, Marco descrive la dichiarazione della condanna da parte di Pilato (Mc 15,1-15) e dopo l'esecuzione della stessa condanna (Mc 15,21-27). Marco utilizza a più riprese il modello tripartito della narrazione (la triplice preghiera al Getzemani; il triplice rinnegamento di Pietro), richiamando le tre ore del giorno: "le nove del mattino" (v. 25, l'ora terza); "mezzogiorno" (v. 33, l'ora sesta) e le "tre del pomeriggio" (v. 33, l'ora nona). Nel primo periodo sono gli uomini a rinnegare Gesù (cerca anche qui la triplice serie!). In un secondo momento è la natura stessa che piomba nell'oscurità. Infine, Gesù sperimenta l'abbandono da parte del Padre.

Meditatio

Lasciato solo dagli amici e dai discepoli, tradito da Giuda, rinnegato da Pietro, accusato di bestemmia dai capi del popolo, respinto dalla folla che gli preferisce un assassino, accusato da Pilato, beffeggiato dal sinedrio, dai soldati romani e dagli stessi crocifissi con lui, abbandonato da Dio, Gesù muore completamente solo. Tuttavia, proprio in un momento così drammatico, viene pienamente riconosciuto. Marco annota

che "vistolo spirare in quel modo", il centurione che gli stava di fronte proclama: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!". Solo "un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo" può accompagnare Gesù lungo la sua passione: ma è semplicemente perché viene costretto! Non è detto che per partecipare all'esperienza di Gesù occorra capire tutto e subito. Spesso, come Simone, si è COSTRETTI e poi si comprende. Quest'uomo - di cui la prima comunità cristiana conosceva i due figli (nella Lettera ai Romani Paolo saluta un certo Rufo) - partecipa alla "via della croce" e diviene discepolo: non per caso umano né per scelta volontaristica, ma per PURO DONO DI GRAZIA, per una elezione divina che passa - almeno a prima vista - attraverso la costrizione forzata da parte degli uomini.

- ✓ *Quale cammino di sequela sono disposto a compiere nella mia vita?*
- ✓ *Seguo il Signore Gesù, crocifisso e risorto, solo a determinate condizioni, dopo aver capito tutto, o mi lascio raggiungere e afferrare dalla grazia di Dio e dall'azione dello Spirito, che spesso agisce nelle controverse vicende degli uomini?*

Oratio

Signore Gesù, abbandonato e prostrato nella solitudine della passione e della morte, donami di essere tuo discepolo, per grazia, come lo hai concesso a Simone di Cirene. Fa' che, innalzando e portando la tua croce, sappia dare nome e significato a ogni situazione della mia vita, anche a quelle più dure e dolorose. Donami di non volgere lo sguardo lontano da te, ma di riconoscere nel mistero della tua umiliazione la rivelazione del tuo volto di Figlio di Dio e salvatore compassionevole degli uomini.

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Battesimi

Chiappini Alessandro
D' Alessandro Luca
Di Giosuè Valerio
Pilotti Francesco

SETTIMANA SANTA 2006

Domenica 9 Aprile

ore 21:00

in piazza Federico Zeri (Via delle Mimose):

Rappresentazione vivente della Passione e morte di Gesù
(in collaborazione con la pro-loco)

Lunedì 10 Aprile

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Confessioni

dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Confessioni

Martedì 11 Aprile

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Confessioni

dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Confessioni

Mercoledì 12 Aprile

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Confessioni

dalle ore 15:30 alle ore 19:00

Confessioni

Giovedì 13 Aprile - Giovedì santo

ore 10:00

S. Messa Crismale, presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti della Diocesi

dalle ore 16:00

Confessioni

ore 20:00

S. Messa della Cena del Signore

ore 22:00

Adorazione animata dai gruppi degli adulti e dei giovani. La chiesa rimarrà aperta fino alle 24:00

Venerdì 14 Aprile - Venerdì santo

ore 9:00

Celebrazione dell'Ufficio delle letture

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Confessioni

dalle ore 15:30 alle ore 19:30

Confessioni

ore 18:00

Celebrazione della Passione del Signore

ore 21:00

Solenne Processione del Cristo morto e della Vergine Addolorata.

Percorso: via IV Novembre, via 2 Giugno, tratto di via I° Maggio, via Nomentana, chiesa parrocchiale

Sabato 15 Aprile - Sabato santo

ore 9:00

L'Ora della Madre - Celebrazione mariana per il Sabato santo

dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Confessioni

dalle ore 15:30 alle ore 19:30

Confessioni

ore 22:30

Solenne **Veglia Pasquale**